

**SAN GIULIANO** Ieri il presidente dell'Istituzione ha reso disponibile alla città il sentiero che porta alla punta

# Parco, via il cancello la passeggiata è riaperta

Elisio Trevisan

MESTRE

Detto fatto... in cinque anni sono riusciti a riaprire il sentiero che, al Parco di San Giuliano, porta fino in punta, in riva alla laguna. E che torna a unire finalmente, non solo simbolicamente, la terraferma con l'acqua.

Ieri mattina Giovanni Caprioglio, il presidente dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, ha proceduto alla riapertura del cancello. Il sentiero che un tempo era uno dei più frequentati, perché il più panoramico, è nuovamente agibile: attraversa l'area di 8 ettari bonificata negli anni scorsi da Veritas, che ha aumentato le dimensioni del Parco a 74 ettari.

Perché si è dovuto attendere

**L'ARPAV**

«Noi abbiamo dato l'okay già lo scorso settembre»

così a lungo, tanto che la Municipalità di Mestre centro anche l'altro ieri aveva ripetuto la richiesta, a sindaco, assessori competenti e Istituzione, di aprire quel passaggio?

«Tutto, bonifica, collaudo e intero procedimento, è chiuso già da settembre 2016 - afferma Marco Ostoich, il dirigente tecnico di

Arpav che ha seguito la vicenda -. Noi ci prendiamo le nostre colpe nei ritardi, c'era un metro cubo di carte da verificare, inoltre documentazione e progetto erano complicati e fatti male. Abbiamo dovuto chiedere tre volte a Veritas integrazioni a tutela dell'interesse pubblico dato che lì sotto c'era tanta porcheria. Veritas continuava a non presentarci le integrazioni ma una volta completato tutto l'iter, per noi la vicenda si è chiusa: e si è chiusa con la certificazione del sito avvenuta appunto lo scorso settembre da parte della Città metropolitana di Venezia a seguito della trasmissione della nostra relazione tecnica. Non so perché non abbiano aperto già allora, certo non dipende da noi».

Per bonificare quegli 8 ettari

**L'APERTURA**

Giovanni Caprioglio, il presidente dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, ieri mattina ha reso agibile il sentiero chiuso da anni



sono stati rimossi 50 mila metri cubi di terreno, con uno scavo fino a un metro di profondità e un costo di 3 milioni di euro. E già a settembre del 2013 l'allora assessore all'Ambiente Gianfranco Bettin annunciava che, pur con qualche ritardo dovuto alle avverse condizioni atmosferiche, l'operazione si era conclusa e che manca-

va solo un passaggio tecnico: «L'Arpav sta facendo i prelievi sui terreni. Una volta analizzati i risultati, il tutto verrà inviato in Provincia. È l'ultimo passaggio prima di togliere le reti ed aprire». E invece evidentemente le cose non erano così semplici e siamo arrivati a marzo 2017.

© riproduzione riservata

**MARCON** Il Circolo Veneto attendeva il "sì" del Comune. Follini: «Giunta unanime»

# Niente patrocinio per Magdi Allam

MARCON - Niente patrocinio per Magdi Allam. La presentazione del libro del giornalista "Io e Oriana", in programma l'altra sera presso il centro civico De Andrè di Marcon alla presenza dell'autore, non ha avuto il patrocinio dell'amministrazione marconese. La cosa ha fatto parecchio indispettare i promotori dell'iniziativa del Circolo Veneto, che pareva avessero in precedenza ricevuto assicurazioni in merito. «Ai primi di marzo - spiega il presidente del Circolo Veneto Cesare Campa - ho interpellato il sindaco Andrea Follini che, nell'invitarmi a fare la prevista richiesta, mi ha rassicurato sul fatto che la manifestazione avrebbe avuto l'appoggio della sua amministrazione. Abbiamo quindi for-

**OSPITE A MARCON**  
Il giornalista Magdi Allam e il sindaco Andrea Follini. Allam era ospite del "Circolo Veneto"



malizzato la domanda con il relativo uso della sala del De Andrè per il 28 marzo - prosegue Campa -, ma al posto della risposta affermativa che aspettavamo ci siamo visti recapitare una prima lettera dell'assessore alla Cultura Giampietro Puleo in cui venivamo diffidati a pubblicizzare l'iniziativa poiché non c'era ancora il parere

della Giunta e, successivamente, una seconda missiva che ci diceva che il patrocinio non ci sarebbe stato concesso poiché non erano stati illustrati nella richiesta i contenuti e gli obiettivi del libro che sarebbe stato presentato». Secondo Campa il diniego del patrocinio, tra l'altro comunicato a ridosso della data programmata, avrebbe

penalizzato l'iniziativa, soprattutto perché gli organizzatori non sono stati in grado di garantirne una adeguata pubblicizzazione. Ma il sindaco Follini precisa: «Ho invitato il presidente Campa ad inoltrare la domanda dicendogli che, se non ci fossero stati problemi, il Comune avrebbe patrocinato l'iniziativa. La Giunta, unanimemente, ha invece deciso di non concedere il patrocinio in quanto non ci è stato dato modo, come da prassi, di valutare il contenuto del libro». La presentazione si è comunque, svolta davanti ad un centinaio di persone, e il Circolo Veneto ha pagato i previsti 78 euro per l'affitto della stanza.

Mauro De Lazzari  
© riproduzione riservata

**MARGHERA**

In albergo ma con divieto Espulso

Lui, in area Schengen, non ci doveva mettere più piede. Quantomeno per un po', visto che dal Lussemburgo era arrivato un divieto chiaro e tondo, emanato lo scorso 24 agosto, per reati legati all'immigrazione clandestina. Nonostante ciò, Fatjon Picari, 25enne albanese, aveva provato comunque a eludere il divieto. La segnalazione di alert era partita dalla struttura alberghiera di Marghera in cui era alloggiato in questi giorni.

Raggiunto dagli uomini della questura di Venezia, l'uomo aveva con sé documenti che attestavano di essere stato allontanato dalle autorità svizzere. Inoltre, i timbri sul suo passaporto spiegavano che erano già trascorsi i 90 giorni utilizzabili nel semestre in caso di esenzione di visto. Valutati tutti gli elementi, l'uomo è stato quindi espulso con decreto del prefetto Carlo Boffi. Martedì, l'uomo è stato fatto imbarcare su una nave diretta a Durazzo.

© riproduzione riservata

**MARGHERA**

Gli alunni della "Grimani" ricordano le vittime dei bombardamenti del '44

MARGHERA - Ricordare i bombardamenti che hanno devastato Marghera dal 28 marzo al 7 aprile 1944. La scuola primaria "Grimani" di via Canal ha organizzato per domani, venerdì, alle 10, un momento di commemorazione: gli alunni delle quinte ricorderanno le vittime civili dei bombardamenti che tanto dolore hanno portato tra la popolazione. «Celebrare quei nomi è dare voce al silenzio, è ricordare quelle vite spezzate che non devono essere dimenticate - spiegano alla "Grimani" -. È il nostro monito per mantenere vivo il diritto di vivere in un mondo di pace». La celebrazione, coordinata dalla responsabile del progetto Daniela Rigon, inizierà con l'inaugurazione della lapide restaurata che riporta i nomi dei caduti, per proseguire con la lettura di testimonianze tratte dai documenti dell'archivio scolastico.

**TRASPORTI** Ridotta la tariffa sui bus che passano per Mogliano

# Da Marcon a Mestre con lo sconto

MARCON - Da Marcon a Mestre con tariffa di "Tratta 2" anche se si transita per Mogliano.

Per gli utenti del trasporto pubblico Actv che vogliono raggiungere Mestre da Marcon (o viceversa), è possibile ora utilizzare, allo stesso costo, la linea 8AE come se utilizzassero la linea 9. Sino a qualche tempo fa, infatti, attraversando la linea 8AE tre Comuni (Marcon-Mogliano Veneto e Venezia), gli utenti dovevano munirsi di biglietto "Tratta 3" al costo di 2,80 euro. Per lo stesso percorso ora è, invece, possibile l'acquisto del biglietto "Tratta 2" a 2,20 euro. La stessa cosa vale anche per gli abbonamenti, sia che abbiano origine e destinazione Marcon, oppure Mestre. «Tutto ciò rappresenta un'op-

portunità in più per utilizzare il mezzo pubblico per raggiungere il centro di Mestre per i cittadini marconesi - commenta il sindaco di Marcon Andrea Follini -, utilizzando una linea che, peraltro, risulta anche più rapida della linea 9. Abbiamo chiesto alla Città metropolitana, competente per materia e attraverso Avm, di rivedere la precedente tariffazione che risultava davvero illogica. Siamo quindi molto contenti della risoluzione del problema, più volte segnalato dai cittadini». Con lo stesso costo ora si potrà raggiungere Mestre in 30 minuti circa dal centro di Marcon, contro i 45 minuti circa che impiega la linea 9. (mau.d.l.)

© riproduzione riservata